

Congresso LMHI da Cape Town a Sorrento

73° Congresso LMHI: Cape Town

Dal 5 all'8 settembre si è tenuto a Cape Town, in Sud Africa, il 73° congresso della LMHI (Liga Medicorum Homeopatica Internationalis) il cui tema era: *Contributing to sustainable healthcare*, tema ambizioso e di grande attualità, in linea con gli obiettivi generali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. E comunque, come sempre in questi congressi le relazioni toccano praticamente tutti i campi possibili della ricerca in omeopatia: dai casi clinici alla ricerca di base, passando per filosofia, politica, farmacia, veterinaria, odontoiatria.

Con Francesco Marino eravamo lì, anche e soprattutto in veste di promotori del prossimo Congresso LMHI, che terremo a Sorrento dal 25 al 28 settembre 2019. Francesco era anche relatore con una presentazione del database

sulla ricerca, che ha riscosso molto interesse ed apprezzamento, tant'è vero che è stato già inserito nella documentazione ufficiale della LIGA (<http://lmhi.org/Article/Detail/4368>).

Altri italiani presenti erano Andrea Signorini, che ha presentato una relazione sulle nuove ipotesi che possono spiegare la similarità, un tema a cui sta lavorando da tempo e che diventa sempre più organico e ben proposto e Paolo Bellavite, invitato a inaugurare i lavori nella giornata di apertura, con una relazione di ampio respiro sulle evidenze a favore dell'omeopatia nelle scienze di base: praticamente una relazione che ha tirato la volata al nostro Andrea, che ha parlato il giorno successivo. La distanza ha sicuramente scoraggiato altre presenze italiane ed è stato un peccato!

La sede era il magnifico Centro Con-

gressi Internazionale (CTICC), una struttura modernissima e molto efficiente, con un grande auditorium e due sale parallele utilizzate nelle due giornate centrali. L'area sponsor era ospitata in un'altra grande sala ove si sono tenuti anche coffee break e lunch, già inclusi nella quota di partecipazione: sicuramente un'opportunità molto apprezzata e che rendeva possibile comprimere i tempi delle pause. I lavori infatti cominciavano alle 8,30 e proseguivano fin verso le 17 con pause piuttosto brevi. Questo credo adeguandosi ai normali orari del Sud Africa, dove la giornata lavorativa comincia presto (dalla finestra dell'albergo vedevo alle 7,30 l'ufficio di fronte già affollato d'impiegati) e termina verso le 16-16,30, per permettere di cenare all'inglese intorno alle 18,30.





Come sempre in questi congressi che si svolgono con sessioni parallele bisogna fare delle scelte. Quello che noto in generale è che le sessioni di clinica o che aprono ad approcci metodologici nuovi sono le più affollate: questo perché una buona parte dei partecipanti sono membri dell'associazione nazionale, in questo caso la Homoeopathic Association of South Africa, medici alla ricerca di contributi pratici. Per cui vengono un po' penalizzate le sessioni dedicate alla ricerca e ai meccanismi di base, che risultano meno seguite. E' questo un fatto di cui tener conto nell'organizzazione delle sessioni per l'anno prossimo a Sorrento.

Da parte mia ho cercato di seguire soprattutto gli approcci metodologici e le ricerche di base: in questo periodo lo studio delle nanoparticelle sta diffondendosi e portando sempre maggiori risultati. Soprattutto gruppi indiani stanno producendo lavori interessanti al riguardo. E poi i forum di discussione: quello su come reagire agli attacchi globali prometteva interessanti contenuti, ma forse in quel caso è mancata un po' un'organizzazione che coordinasse gli interventi, rendendolo alla fine poco conclusivo.

Per contemporaneità non ho potuto seguire delle relazioni promettenti su casi di autismo e altre varie patologie. In genere si tratta comunque di case reports, difficilmente di casistiche più ampie.

Nutrito l'apporto dei veterinari: tra i guest speaker l'inglese Geoff Johnson che ha affrontato sia il tema dell'impiego dell'omeopatia in casi di cancro che il tema delle Solanacee attraverso casi curati; ma anche molte altre relazioni, tra cui quella di una veterinaria indiana che ha trattato le patologie uterine bovine post parto. Con soddisfazione ho visto che anche qui, come da sempre nei nostri congressi FIA-MO, le relazioni veterinarie si alternano con quelle di medicina umana, e credo che convenga mantenere ancora in futuro questo modello di organizzazione.

Antonella ha fotografato molto bene lo spirito di questo congresso, cui vorrei aggiungere qualche riflessione personale. Quello di Cape Town è stato in assoluto il primo congresso mondiale di Medicina Omeopatica nel continente africano e di questo va sicuramente tenuto conto. Infatti gli organizzatori hanno profuso il massimo impegno per garantire standard di efficienza e comfort a tutti i 390 congressisti, convenuti da ogni parte del globo. Certamente il Sudafrica non è proprio dietro l'angolo... Un vero peccato perché è un Paese che merita di essere visitato e vissuto intensamente. Ed è ciò che abbiamo fatto noi e di questo siamo veramente riconoscenti verso Ashley Ross che, oltre a presiedere il congresso, ha personalmente curato l'organizzazione di un bellissimo tour post congressuale. A Durban abbiamo visitato la casa in cui il Mahatma Gandhi ha vissuto per 26 anni (dove maturò la sua coscienza civile, politica ed il suo avvicinamento alla cultura

omeopatica), un complesso scolastico per la popolazione di colore fondato da John Dube, fondatore dell'African National Party, cui lo stesso Mandela ha voluto rendere onore, non appena liberato dopo 27 anni di prigionia. Ciò che mi ha personalmente colpito è stato il fatto di constatare l'orgoglio di questo popolo, che ha vinto la durissima battaglia non tanto contro l'apartheid quanto contro i pregiudizi di ogni sorta: una battaglia che è molto simile a quella che da oltre 200 anni conduciamo nel nome dell'Omeopatia. Sono esperienze come queste che ti restano dentro e ti danno una motivazione in più per continuare a lottare per la difesa e la promozione della nostra mission.

74° Congresso LMHI: Sorrento

Dopo 23 anni il congresso mondiale di Medicina Omeopatica, organizzato da FIA-MO e LUIMO e patrocinato dalla LMHI, torna finalmente in Italia! Sorrento infatti lo ospiterà dal 25 al 28 settembre 2019. La presentazione che ho avuto modo di fare a conclusione del congresso di Cape Town ha riscosso enorme interesse. Sorrento è nota in tutto il mondo e non ha bisogno di presentazioni: una ragione in più per gli omeopati di tutto il mondo per unire cultura e... svago. L'occasione quindi è propizia per offrire un congresso di alto livello.

Il tema centrale sarà la Similitudine: un paradigma antico, che ha ispirato e collegato gran parte dei sistemi medici dell'antichità e che tuttavia continua ad intrigare ed a far discutere, al giorno d'oggi, ricercatori, scienziati e medici. Ecco perché abbiamo pensato di titolare il congresso: *La Medicina del Futuro dal Cuore Antico.*



HOMEOPATHY
THE MEDICINE OF THE FUTURE FROM THE ANCIENT HEART
SORRENTO Italy 2019
25-28 Sept.
74th LMHI
CONGRESS L.I.G.A.M.E.D.I.C.O.R.U.M.
H.O.M.E.O.P.A.T.H.I.C.A.I.N.T.E.R.N.A.T.I.O.N.A.L.I.S.

CONGRESS TEAM



Antonella Ronchi
FIAMO President
President of the Scientific Committee



Renzo Galassi
Honorary President
LMHI Past President



Francesco V. Marino
LMHI NVP for Italy
President of the Organizing Committee

Al giorno d'oggi si parla tanto di "Medicina della complessità" e di "Medicina di precisione": ebbene, il principio analogico della Similitudine sembra soddisfare in pieno questi parametri, proprio grazie al suo approccio "personalizzato". Eppure, questo paradigma è ancora costantemente oggetto di critiche e pregiudizi da parte degli scettici: ecco perché abbiamo l'obbligo di difenderlo e svilupparlo senza sconvolgerlo o fraintenderlo. Inoltre, negli ultimi decenni questa metodologia è

stata rivisitata in chiave omeopatica alla luce di nuovi approcci, che a loro volta hanno generato opinioni discordanti. Un confronto dialettico tra la tradizione Hahnemanniana e l'odierna innovazione sarà al centro di questo 74° Congresso LMHI, proprio perché l'evoluzione non può prescindere dalle proprie origini. Non a caso, come sede, è stata scelta Sorrento, ovvero: un ritorno più che simbolico nella casa natale dell'Omeopatia italiana.

Il congresso ospiterà omeopati e ricercatori di fama, che faranno il punto sulla Similitudine, partendo dalle loro esperienze personali. Ma sarà aperto, ovviamente, ai contributi di quanti vorranno portare un ulteriore arricchimento e miglioramento alla nostra Medicina! Invitiamo tutti i colleghi interessati a visitare il sito congressuale (www.lmhi2019.org), dove troveranno tutte le informazioni relative ai temi congressuali, alle quote di iscrizione (che abbiamo volutamente reso "abbordabili" rispetto a precedenti congressi LMHI), scadenze per presentazione di abstract, etc. . .

Inoltre il congresso sarà interamente accreditato secondo i parametri europei. Per chi arriverà col treno (Napoli Centrale) o con aereo (Napoli Capodichino), abbiamo previsto un servizio di navetta fino alla sede congressuale, il prestigioso Hilton Sorrento Palace (<http://www.hiltonsorrentopalace.it/hotel/>): una location all'avanguardia, con un Auditorium di 1.500 posti, una molteplicità di sale parallele ed un enorme spazio espositivo per gli sponsor.

In occasione della serata inaugurale, prevista per martedì 24 settembre, offriremo, oltre alle consuete presentazioni, un concerto dedicato ai grandi musicisti che si sono rivolti alle cure omeopatiche - da Beethoven a Chopin, da Paganini a Brahms fino a Cole Porter - con ascolto delle loro personali testimonianze e relativi brani musicali. Un evento da non perdere, che rical-

**VENUE:
HILTON SORRENTO PALACE HOTEL**

The Organizing Secretariat will provide further info on transfer services from/to NEAPLES Airport and Train Station.

Plenary Room



Hall



Rooms



Pool



SORRENTO AND SURROUNDINGS

Amalfi Coast



Positano



Capri



Ischia



Naples



Pompeii, Ercolano



ca "Omeopatia in note", una serie di concerti promossi negli anni passati da Francesco Negro presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. Abbiamo in serbo una serie di altre sorprese, ma le riveleremo attraverso la Newsletter che faremo partire di qui a breve!

Per il momento vi incoraggiamo ad iscrivervi quanto prima, per usufruire dei prezzi agevolati previsti per le iscrizioni anticipate (entro il 30 novembre) ed a mandare abstract entro e non oltre il 31 gennaio 2019.

Last but not the least: Presidente Onorario del Congresso di Sorrento sarà il "nostro" Renzo Galassi, past President LMHI! Una figura di spicco nel panorama mondiale dell'Omeopatia: la sua esperienza ed il suo contributo saranno un valore aggiunto di cui ci avvantaggeremo per il successo finale. Vi aspettiamo!

WELCOME RECEPTION (Sept. 24th)

«Homeopathy in notes»

A concert devoted to the great Masters of Music who were cured by Homeopathy.

Schumann
Beethoven
Chopin
Paganini
Cole Porter
Gershwin
Ravel



GALA DINNER (Sept. 27th)

Restaurant **Parrucchiano**




SPECIAL VISIT TO ROME

Historical Museum of Homeopathy



MUSEO DELL'OMEOPATIA
FONDAZIONE NEGRO



SORRENTO | 2019
ITALY | 25-28 Sept.

HILTON SORRENTO PALACE



HOMEOPATHY

the medicine of the future
from the ancient heart

74° LMHI
CONGRESS L I G A M E D I C O R U M
H O M E O P A T I C A I N T E R N A T I O N A L I S

www.lmhi2019.org

Call for abstract/full text

Abstract (deadline): 31 gennaio 2019 / January 31, 2019

Full text (deadline): 15 maggio 2019 / May 15, 2019

Fee congressuali (IVA inclusa)

DEADLINE	SOCII LMHI		NON SOCII LMHI
	EUROPA / NORDAMERICA	PAESI NON OCSE ^[1]	
Luglio – Novembre 2018	€ 350	€ 300	€ 400
Dicembre 2018 – Aprile 2019	€ 400	€ 350	€ 450
Maggio – Settembre 2019	€ 450	€ 400	€ 500
Iscrizione on site	€ 550	€ 500	€ 600
Iscrizione singola giornata Studenti/Neolaureati	€ 200	€ 100	€ 250
Accompagnatori	€ 100	€ 50	€ 100

[1] Est Europa, America Centro-Sud, Asia, Africa

alfa FCM

Organizing Secretariat

Address: Via Paolo Emilio, 10
00192 Rome

Tel. +39 06 87756870

Fax +39 0630194035

E-mail info@lmhi2019.org